

27 gennaio giornata della memoria

Con la frase “ogni straniero è nemico”, contenuta nella Prefazione al libro “Se questo è un Uomo”, Primo Levi iniziava una narrazione terribile che tutt’oggi ci scuote nel profondo.

Sono passati più di settanta anni da quando i cancelli di **Auschwitz** furono aperti e da quando la follia nazista aveva aperto le porte dell’inferno sulla terra. L’orrore che gli alleati si sono trovati davanti quando, pezzo dopo pezzo, hanno smontato il *Terzo Reich* e la malvagità di **Adolf Hitler** è indescrivibile.

Ci sono foto e video che ci raccontano dell’orrore, del terrore e dell’incredulità di milioni di innocenti, donne, vecchi, bambini e uomini, ridotti a cosa, de-umanizzati, privati di tutto ciò che poteva far credere loro di avere ancora una qualche possibilità di salvezza, o anche solo di comprensione.

Scrivendo Primo Levi: *“intorno, tutto ci è nemico. Sopra di noi, si rincorrono le nuvole maligne, per separarci dal sole; da ogni parte ci stringe lo squallore del ferro in travaglio. I suoi confini non li abbiamo mai visti, ma sentiamo, tutto intorno, la presenza cattiva del filo spinato che ci segrega dal mondo. E sulle impalcature, sui treni in manovra, nelle strade, negli scavi, negli uffici, uomini e uomini, schiavi e padroni, i padroni schiavi di essi stessi; la paura muove gli uni l’odio gli altri, ogni altra forza tace. Tutti ci sono nemici o rivali”*.

Quando tutto finì si credette che non sarebbe mai potuto ripetersi niente di simile nel mondo e in nessun tempo. Troppa atrocità, troppa malvagità non poteva riproporsi ancora, una volta sconfitte e invece, invece...

L'Europa è un continente che ha sofferto: ci siamo incontrati per dire a gran voce "mai più!" ed è sulla base di questa premessa che io voglio pensare il progetto europeo. Un progetto di pace e fratellanza. Oggi ritorna, con forza, quella frase di Levi "ogni straniero è nemico" e lo si vede con la volontà di dividere, di separare i meritevoli dai non meritevoli, sulla base di cosa? Della loro provenienza geografica o culturale. Alcuni invocano il ritorno ai confini nazionali, alla creazione di barriere che sono prima di tutto simboliche e poi fisiche. Si rivedono in molti sguardi di oggi quei sentimenti di paura, orrore e disperazione che si possono vedere nei reportage storici, come quello dell'*archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico*, ripreso anche da **Amnesty International**.

Dobbiamo dire con grande forza, coraggio che questo non può più accadere! Che dobbiamo lavorare ancora moltissimo, nel mondo, affinché ingiustizia, terrore e dolore siano debellati.

Per questa giornata della memoria, che ciascuno di noi conservi nel profondo del proprio cuore il ricordo vivido delle immagini di ciò che è stato e che non dovrà mai più essere.

Federico Quadrelli

Segretario PD Berlino e Brandeburgo

#svegliatitalia a Berlino!

Il 23 gennaio 2016 si terrà la manifestazione #svegliatitalia di Arcigay organizzata qua a Berlino da Alberto Nicolini a cui ho dato il mio appoggio.

Manifesterò convintamente assieme a chi vorrà partecipare, affinché anche in Italia vengano finalmente riconosciuti i

diritti delle persone omosessuali.

Lo ho scritto a più riprese, da [L'Unità](#) a [Formiche.net](#). L'Italia è fuori tempo massimo sul tema dei diritti civili. Non possiamo più permetterci di perdere tempo. Dopo che anche la Grecia ha approvato una legge sulle unioni civili siamo davvero rimasti l'ultimo Paese nell'Europa occidentale a non avere alcuna forma di tutela per le persone omosessuali.

La società progredisce, i tempi cambiano e noi restiamo alla finestra a guardare. Anzi, una parte della classe dirigente, ancora, è distante anni luce dal sentire comune. Con argomentazioni decisamente poco convincenti se non addirittura volutamente fuorvianti, si oppongono all'approvazione del DDL Cirinnà-Logiudice.

Per questo manifesterò convintamente affinché questo DDL venga approvato così come è: con la Stepchild Adoption che è un elemento indispensabile per arrivare a un livello di decenza minima. Non possiamo perdere questa occasione e proprio noi del PD abbiamo oggi una responsabilità enorme nei confronti di milioni di cittadine e cittadini: non possiamo e non dobbiamo deluderli.

Vi aspetto il 23 gennaio 2016 alla manifestazione #svegliatitalia davanti all'ambasciata italiana a Berlino. Maggiori informazioni nella pag. facebook dell'evento: <https://www.facebook.com/events/522913107868110/>

Un caro saluto

Federico Quadrelli

Segretario PD Berlino e Brandeburgo e Delegato all'Assemblea Nazionale del PD

E' uscito il #2 di #agoràBerlino

Come programmato a gennaio abbiamo pubblicato il secondo numero del giornale #agoràBerlino.

Gli iscritti al circolo possono già leggerlo, mentre sul sito è disponibile in anteprima il sommario.

Contestualmente è ora disponibile per tutti il numero precedente, nell'apposita sezione del sito.

[Visita la pagina del giornale](#)

Riunione di Consiglio – apertura dell'anno 2016

Care iscritte e cari iscritti,
care e cari simpatizzanti,

con la presente comunichiamo che il primo incontro dell'anno si terrà in data 13.01.2016 alle ore 19.00 presso la sede dell'SPD di Berlino in Müllerstr. 163 S+U Wedding nella Franz-Künstler Saal (FKS).

I temi all'ordine del giorno saranno i seguenti:

- Tesseramento 2016
- Intervento del Segretario sull'Assemblea PD Germania e sulle attività in programma
- Stato della cassa a cura della Tesoreria
- Piano di previsione di spesa 2016
- Discussione sul giornale #agoràBerlino
- Comunicazione del Garante circa la costituzione della Commissione
- Varie ed eventuali

La riunione inizia alle 19.00 e si conclude alle ore 21.00.

Un caro saluto

Federico Quadrelli

Segretario PD Berlino e Brandeburgo

Piero Rumignani

Presidente PD Berlino e Brandeburgo